Decr. 109

TRIBUNALE CIVILE e PENALE di TRAPANI
IL PRESIDENTE

Considerato che in base al regime dettato dagli artt. 1 e 2 del d.l. 21 settembre 2021, a far data dal 15 ottobre 2021, il personale amministrativo e giudiziario, è tenuto a possedere e ad esibire, a richiesta, la certificazione Covid19 prescritta dall'art.9 comma 2 del decreto-legge n.52/2021 (cfr. circolare del Ministero di Giustizia del 13 ottobre 2021 n. 209381.U);

Visto il decreto del Procuratore Generale della Repubblica di Palermo che in data 13 ottobre 2021 ha delegato il Procuratore della Repubblica in sede all'espletamento delle incombenze di cui al comma 5° di cui all'art. 2 d.l. n. 127/2021;

rilevato che in data odierna nel rispetto delle prescrizioni sopra indicate è stato stilato un accordo di questa Presidenza con il Procuratore della Repubblica in sede, diretto a regolare specificatamente l'attività di verifica del possesso delle certificazioni verdi covid 19 da parte dei magistrati togati ed onorari dei rispettivi uffici giudiziari del circondario di Trapani: che in tale ambito è stato convenuto che il Presidente del Tribunale e il Procuratore della Repubblica, provvederanno a curare le previste verifiche quotidiane a campione nella misura non inferiore del 20% di quelli in servizio.

Inoltre, lo scrivente estenderà l'indagine in questione anche al personale giudiziario dell'Ufficio del Giudice di Sorveglianza di Trapani e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Trapani e Alcamo.

Nello specifico i giudici togati ed onorari in servizio presso il Palazzo di giustizia di Trapani, a turno, esibiranno al personale della segreteria della presidenza il green pass, almeno una volta la settimana, nei giorni di

udienza/presenza sino al raggiungimento della percentuale di verifiche sopra individuata.

Nel rispetto delle stesse prescrizioni sopra indicate si procederà alle verifiche dei giudici onorari in servizio presso gli uffici del giudice di pace di Trapani ed Alcamo che provvederanno alla esibizione della certificazione verde covid 19 mediante collegamento da remoto attraverso la piattaforma Teams;

considerato che siffatto regime di controlli deve estendersi a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso gli uffici giudiziari anche sulla base di contratti esterni (argomento ex comma 2 dell'art. 1 d.l. 127/021);

ritenuto che il menzionato obbligo non si applica ai soli soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute;

considerato che pertanto l'obbligo in questione riguarda sia il personale amministrativo di quest'Ufficio che i tirocinanti, i dipendenti della ditta esterna SIRAM preposta alla manutenzione degli impianti e alla pulizia dei palazzi di giustizia, al personale della ditta Ricina addetto alle trascrizioni e del COA che ha sede nel palazzo di giustizia di via trenta gennaio;

rilevato che incombe sul datore di lavoro l'obbligo di verificare che tutti i lavoratori sopra indicati rispettino le menzionate prescrizioni: che inoltre, il datore di lavoro deve fissare le modalità operative per la organizzazione delle verifiche anche a campione nella misura non inferiore al 20%, con facoltà di individuare i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione della violazione degli obblighi in questione (cfr. commi 4 e 5 della stessa norma e linee guida del 7 ottobre 2021 dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e della Salute);

ritenuto che la verifica delle certificazioni verdi covid 19 va effettuata nel rispetto della disciplina fissata dall'art.13 D.P.C.M. 17 giugno 2021, mediante lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando temporaneamente

l'applicazione denominata " verifica C19", in attesa che si perfezioni l'accesso alle piattaforme predisposte dai Ministri per la Pubblica Amministrazione e della Salute in data 7 ottobre 2021:

considerato che in tale sede deve essere controllata unicamente l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione e accertate le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione: che in tale ambito, nell'adempimento dei compiti di pubblico interesse assegnati dalla legge va comunque dato atto della verifica effettuata, senza alcun riferimento ai dati contenuti nella green card di ciascun dipendente (argomento ex art.9 del d.l. 8 ottobre 2021 n.139);

rilevato che il personale privo della certificazione verde covid 19 non può accedere all'interno degli uffici giudiziari e che va considerato assente ingiustificato sino alla presentazione della certificazione in questione, con perdita del diritto alla retribuzione e a qualsiasi altro compenso o emolumento (cfr. comma sesto dell'art.1 del menzionato d.l. n.127/2021);

ritenuto, inoltre, che l'accesso del personale nei luoghi di lavoro in violazione della disciplina sopra menzionata è punito con le sanzioni previste dal comma 8 della stessa norma (da € 600,00 a € 1500,00);

considerato che nella specie vanno individuate nei direttori di cancelleria, d.ssa Maranzano e d.ssa Monaco, rispettivamente per l'attuazione di tali prescrizioni nei palazzi di giustizia del Tribunale e degli uffici del Giudice di Pace di Trapani, i soggetti preposti ad eseguire le verifiche in questione nel rispetto delle modalità operative sopra menzionate;

PQM

A decorrere dal 15 ottobre 2021 e sino al 31 dicembre 2021

i giudici togati ed onorari del Palazzo di Giustizia di Trapani, compresi quelli destinati all'Ufficio di Sorveglianza, a turno, esibiranno al personale della segreteria della presidenza il green pass, almeno una volta la settimana, nei

giorni di udienza/presenza sino al raggiungimento della misura del 20% di quelli in servizio.

Nel rispetto delle stesse prescrizioni sopra indicate i giudici onorari in servizio presso gli uffici del giudice di pace di Trapani ed Alcamo provvederanno alla esibizione della certificazione verde covid 19 mediante collegamento da remoto attraverso la piattaforma Teams.

Tutto il personale dipendente del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Trapani, i tirocinanti in servizio presso questo Ufficio, i dipendenti della ditta esterna SIRAM preposta alla manutenzione degli impianti e alla pulizia dei palazzi di giustizia, il personale della ditta Ricina addetto alle trascrizioni e il personale del COA che hanno sede nel palazzo di giustizia di via trenta gennaio, sono tenuti a possedere ed ad esibire a richiesta la certificazione Covid19 prescritta dall'art. 9 comma 2 del decreto legge n.52/2021.

Rimangono esclusi solo i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

Il personale non in possesso di certificazione a lunga scadenza dovrà munirsi di documentazione che attesti l'avvenuta effettuazione di test rapidi o molecolari non scaduti nel giorno dell'accesso.

Dispone che le verifiche del rispetto degli obblighi di cui all'art. 1 del D.l. 21 settembre 2021 siano compiute a campione nella misura del 20% del personale amministrativo in servizio, con esibizione del green pass presso l'ufficio personale di questo Tribunale, ovvero dell'ufficio del Giudice di Pace di Trapani.

I controlli debbono essere eseguiti assicurando che nel tempo le verifiche comprendano in materia omogenea con criterio di rotazione tutto il personale dipendente, i tirocinanti, i dipendenti della ditta esterna SIRAM, preposta alla manutenzione degli impianti e alla pulizia dei palazzi di giustizia, il personale della ditta Ricina addetto alle trascrizioni e il personale del COA che hanno sede nel palazzo di giustizia di via trenta gennaio.

Individua la d.ssa Maranzano e la d.ssa Monaco, rispettivamente per l'attuazione di tali prescrizioni nei palazzi di giustizia del Tribunale e degli uffici del Giudice di Pace di Trapani nonché per l'accertamento e la contestazione delle violazioni degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 del d.l 21 settembre 2021.

Si comunichi ai Giudici togati ed onorari indicati in motivazione, al Direttore e al funzionario di cancelleria designati per le verifiche, a tutto il personale amministrativo, ai tirocinanti, ai dipendenti della ditta esterna SIRAM, preposta alla manutenzione degli impianti e alla pulizia dei palazzi di giustizia, al personale della ditta Ricina addetto alle trascrizioni e al personale amministrativo del COA che ha sede nel palazzo di giustizia di via trenta gennaio.

Trapani 14 ottobre 2021

Il Presidente del Tribunale
Dott. Andrea Genna

TRAPANI
Depositato in Segreteria
Oggi 14/10/21